

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VCC 30

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol

Mordente, contenenti solventi, senza diclorometano

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229

Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1,3-diossolano

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
646-06-0 211-463-5 01-2119490744-29 605-017-00-2	1,3-diossolano Flam. Liq. 2, Eye Dam. 1; H225 H318	25 - 50 %
106-97-8 203-448-7 01-2119474691-32 601-004-00-0	butano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	25 - 50 %
109-87-5 203-714-2 01-2119664781-31	dimetossimetano Flam. Liq. 2; H225	10 - 25 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

74-98-6	propano	10 - 25 %
200-827-9	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	
01-2119486944-21		
601-003-00-5		
918-167-1	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	2,5 - 10 %
01-2119472146-39	Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1; H226 H304 EUH066	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
646-06-0	211-463-5	1,3-diossolano	25 - 50 %
		per inalazione: CL50 = 68,4 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 9040 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg	
106-97-8	203-448-7	butano	25 - 50 %
		per inalazione: CL50 = >800000 (15min) ppm (gas)	
109-87-5	203-714-2	dimetossimetano	10 - 25 %
		per inalazione: CL50 = 57 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = 6423 mg/kg	
74-98-6	200-827-9	propano	10 - 25 %
		per inalazione: CL50 = 800000 ppm (gas)	
	918-167-1	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	2,5 - 10 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

>= 30 % idrocarburi alifatici.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Per diluire mescolare il prodotto sempre con acqua.

Usare indumenti protettivi adatti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Materiale appropriato per contenitore: Acciaio inossidabile.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive.

Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
109-87-5	Metilale	1000	3110		8 ore	ACGIH-2002
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
646-06-0	1,3-diossolano			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3,306 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,18 mg/kg pc/giorno
109-87-5	dimetossimetano			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	17,9 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	31,5 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	18,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	18,1 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	126,6 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		Valore
Compartimento ambientale			
646-06-0	1,3-diossolano		
Acqua dolce			19,7 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)			0,95 mg/l
Acqua di mare			1,97 mg/l
Sedimento d'acqua dolce			77,7 mg/kg
Sedimento marino			7,77 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue			1 mg/l
Suolo			2,62 mg/kg
109-87-5	dimetossimetano		
Acqua dolce			14,577 mg/l
Acqua di mare			1,477 mg/l
Sedimento d'acqua dolce			13,135 mg/kg
Sedimento marino			1,3135 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue			10000 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Suolo	4,6538 mg/kg
-------	--------------

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

NBR (Caucciù di nitrile). (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: >160 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	< -20 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	30,5 vol. %
Punto di infiammabilità:	< -20 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in altri solventi	
Solubile in: idrocarburi.	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	0,748 g/cm ³
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Punto di scorrimento:

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile formazione di perossidi.

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio Perossidi. idrocarburi. Sostanze gassose/vapori, corrosivo/a.

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
646-06-0	1,3-diossolano				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 401
	cutanea	DL50 9040 mg/kg	Coniglio		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 68,4 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403
106-97-8	butano				
	inalazione gas	CL50 >800000 (15min) ppm		ECHA Dossier	
109-87-5	dimetossimetano				
	orale	DL50 6423 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 423
	cutanea	DL50 >5000 mg/kg	Coniglio.	ECHA Dossier	OECD 402
	inalazione vapore	CL50 57 mg/l	Topo.	ECHA Dossier	OECD 403

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

74-98-6	propano					
	inalazione gas	CL50 ppm	800000	Ratto	ECHA Dossier	15 min
	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici					
	orale	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto	ECHA Dossier	read-across
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	ECHA Dossier	read-across

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1,3-diossolano:

mutagenità in vitro:

Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay), OECD Guideline 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test); Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Specie: Ratto; Metodo: OECD Guideline 415 (One-Generation Reproduction Toxicity Study); Risultato: NOAEC > = 125 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Specie: Ratto; Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); Risultato: NOAEL = 500 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butano:

mutagenità in vitro:

Metodo: OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 9000 ppm(21394 mg/m3)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 9000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto; Durata di esposizione: 8 w. Risultati: NOAEC = 300 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: Guidelines for Reproduction Studies for Safety and Evaluation of Drugs for Human Use, Segment II (Teratology Study); Specie: Ratto; Risultati: NOAEC >= 300 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1,3-diossolano:

Tossicità orale subacuta : Metodo: OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity in Rodents);

Tempo di esposizione: 28d. specie: Ratto; Risultati: NOAEL = 298 ppm (135-205 mg/kg)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Gas dell' acido cloridrico. tossicità inalativa subcronica: Metodo OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-day Study); Specie: Ratto Durata di esposizione: 90 d. Risultato: NOAEC = 20 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butano:

Tossicità inalativa subacuta:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Specie: Ratto

Durata di esposizione: 6 w.

Risultato: NOAEC = 9000 ppm(21394 mg/m3)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

dimetossimetano:

Tossicità orale subcronica:

Metodo: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day), Specie: Ratto.

Risultato: NOAEL = 6 mg/l

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Mutagenicità delle cellule germinali::

Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay), Specie: Salmonella typhimurium.

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Risultato: NOAEL (Inalazione) = 10068 ppm
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato: NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m3)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
646-06-0	1,3-diossolano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l > 95,4	96 h	Lepomis macrochirus	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l > 877	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l > 772	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l 546,3	30 d		ECHA Dossier	QSAR
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l) > 100	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	ECHA Dossier	OECD 209
106-97-8	butano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l 69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
109-87-5	dimetossimetano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l >1000	96 h	Danio rerio	ECHA Dossier	OECD 203

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	6000		Chlorella vulgaris	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>1000	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202
74-98-6	propano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici						
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,209	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	> 1 mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione				
646-06-0	1,3-diossolano				
	OECD 301 D		3,7	35	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).				
	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici				
	OECD 301 F		41,7%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
646-06-0	1,3-diossolano	-0,725
106-97-8	butano	1,09
109-87-5	dimetossimetano	0
74-98-6	propano	2,36

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Marine pollutant: NO
 Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
 Quantità limitate (LQ): 1000 mL
 Quantità consentita: E0
 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Passenger LQ:	Y203	
Quantità consentita:	E0	
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:		203
Max quantità IATA - Passenger:		75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:		203
Max quantità IATA - Cargo:		150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 29, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): non determinato

2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

1,3-diossolano

dimetossimetano

propano

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 23.04.2018

Rev. 2,0; Aggiornare 03.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 2,1; Aggiornare 02.06.2021 Modificazione nella punto: 2-16

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 17 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

Rev. 3,0; Aggiornare 27.02.2023 Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	Principio di trasferimento "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 18 di 18

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCC 30

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)